



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Scuola Secondaria di Primo Grado Statale  
"ANTONINO PECORARO"  
CON SEZIONE AD INDIRIZZO MUSICALE  
PALERMO

Sc. Sec. Statale I° A. Pecoraro - PA  
Prot. 0004189 del 13/05/2024  
V (Uscita)

**Circ. n 234 del 13/05/2024**

Ai docenti delle classi terze

Ai genitori delle classi terze

Alla Prof.ssa Pagano

Sul sito web

In bacheca registro Argo



*Siamo negli anni '50: in un campetto da calcio stanno per essere gettate le basi di una delle pagine più buie e, allo stesso tempo, memorabili della nostra storia recente. Sognando un boato che sarebbe poi giunto, sinistro e assordante, non all'interno di uno stadio ma per un'esplosione che rese maledetto quel 23 maggio 1992.*

**Può capitare che un campo da calcio riesca a rivelare storie che già appartengono al tuo domani.** Alleati con cui fare squadra, avversari da contrastare e da battere, semplicemente per dare voce a quelli che sono i valori in cui credi: lealtà, correttezza, rispetto per gli altri. Passione. È quanto accaduto a **Giovanni Falcone**, che in un rettangolo di gioco, da ragazzo, ebbe modo di incrociare alcuni compagni e nemici di quelle battaglie poi combattute anche al costo della vita, pur di non cedere al ricatto di un sistema che pretendeva e pretende di imporre e di imporsi con **l'insulsa potenza della violenza**: fisica, psicologica, economica, sino a mortificare la dignità di una terra fragile e spesso incapace di contrapporvi efficaci forme di resistenza.

**Sin da bambino, Giovanni era innamorato dello sport.** Iniziò con il **ping-pong**, dopodiché fu la volta del **calcio**. In seguito ebbe modo di tornare al tennistavolo e a causa del convinto attaccamento all'agonismo il suo percorso di studi rischiò di incepparsi. Ma non

era una passione fine a se stessa, magari per evitare l'ennesima lezione sulla perifrastica passiva di latino. No, non era così.

Lo sport per Falcone era garante di valori sublimi, proprio per questo motivo praticava diverse discipline. Un infortunio, tuttavia, lo sottrasse alle speranze di un'attività ad alti livelli. **Giovanni era testardo. D'accordo, lasciamo perdere le competizioni agonistiche.** Ma lo sport è anche altro, e a quello non riesce proprio a rinunciare. Un'urgenza a cui non intendeva sottrarsi. Ci pensò su, sino a maturare una decisione: fare **canottaggio**. Si iscrisse al club "Roggero di Lauria", a Palermo, e continuò ad applicare metodo e disciplina alla passione. E viceversa. Come poi accaduto anche durante le estenuanti riunioni del **pool antimafia**, alcuni decenni più tardi. Salvo concedersi qualche sporadica battuta, seguita da una sigaretta. Anche in ambito canoistico manifestò sin da subito quell'approccio concreto e incentrato sul raggiungimento dell'obiettivo prefissato che avrebbe poi messo in seria difficoltà cosa nostra (almeno oggi, il minuscolo è d'obbligo).

**Giovanni era uno sportivo stakanovista. Per lui l'esercizio fisico era una vera e propria dipendenza virtuosa**, da cui si staccò solamente in due momenti: per laurearsi e per sostenere il concorso in magistratura. Per fortuna, verrebbe da aggiungere. Era animato da un'incessante volontà di tendere al miglioramento, a tal punto da prendere a pretesto una sconfitta per chiedersi dove avesse sbagliato oppure cosa avrebbe dovuto fare per evitare una distrazione fatale ai fini del risultato individuato come meta alla quale pervenire. Giovanni Falcone cercava continuamente di **allontanare le proprie colonne d'Ercole**. Il suo sogno da ragazzo e da sportivo era quello del boato di uno stadio intento a celebrare un'impresa da condividere con gli altri. Il boato di quel **maledetto 23 maggio 1992**, seppur coscienziosamente messo nel conto, non era nei suoi piani.

***A Giovanni Falcone, al magistrato... all'uomo.. all' atleta intitoliamo il Torneo di "PALLAVOLO" delle classi terze.***

Si comunica che, nell'ambito del progetto "Giochi Sportivi Studenteschi", **da giovedì 16 maggio a lunedì 27 maggio 2024**, presso la palestra della scuola, si disputerà la fase di qualificazione del **TORNEO di "PALLAVOLO"** delle classi terze. Sono previsti tre gironi nei quali sono state inserite tre classi terze, una per ogni tricorso, che in ogni incontro disputeranno una partita tra ragazzi ed una tra ragazze. Per ogni girone si qualificherà alla fase finale la classe che avrà totalizzato il maggiore punteggio. Questo sarà dato dalla somma di tutti i punti accumulati nelle partite disputate.

L'evento si svolgerà secondo il seguente calendario:

GIRONE	GIORNO	ORARIO	CLASSI	ADATTAMENTO ORARIO
A	Lunedì 20/05/2024	13.00 – 14.00	<b>3C vs 3D</b>	Patermo in 1B
	Mercoledì 22/05/2024	9.00 – 10.00	<b>3A vs 3D</b>	
	Giovedì 23/05/2023	8.00 – 9.00	<b>3A vs 3C</b>	
B	Lunedì 20/05/2024	11.00 – 12.00	<b>3B vs 3E</b>	
	Martedì 21/05/2024	12.00 – 13.00	<b>3E vs 3I</b>	
	Mercoledì 22/05/2024	11.00 – 12.00	<b>3B vs 3I</b>	
C	Lunedì 27/05/2024	8.00 – 9.00	<b>3F vs 3G</b>	
	Martedì 21/05/2024	10.00 – 11.00	<b>3G vs 3H</b>	Scambio con Viola 2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup>
	Giovedì 16 /05/2023	13.00 – 14.00	<b>3F vs 3H</b>	

Gli alunni delle classi terze condurranno una riflessione – ricerca sul valore dello Sport a partire dalle considerazioni e dalle notizie riassunte in questa circolare.

Le docenti di Italiano delle terze classi vorranno fornire agli alunni piste di lavoro individuali o di gruppo per dar vita a produzioni ( di vario genere ) che saranno illustrate, lette, o recitate dalle ragazze e dai ragazzi il giorno delle finale .

Si ritiene infatti che l'approssimarsi della prova degli Esami debba rappresentare per le alunne e gli alunni l'occasione e la prima importante opportunità di condividere , aldilà di ogni sterile retorica, i traguardi conseguiti con il proprio lavoro e il proprio impegno di future cittadine e futuri cittadini della nostra Repubblica Italia.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Maria Margherita Francomano*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs.n.39/1993*